



# PANEL 2 PALESTRE A CIELO APERTO

SINTESI INCONTRO PREPARATORIO 18/4/2013

## 1. REGIONE E SPORT URBANI

la legislazione regionale in materia dovrebbe riconoscere lo Sport urbano (anche praticato in forma diffusa e destrutturata) come pratica sportiva e riconoscere i luoghi nel quale si può svolgere: spazi urbani e parchi.

Interpretare i parchi come palestre a cielo aperto: luoghi non da delimitare ma da sviluppare con l'inserimento di attrezzature e strutture leggere, temporanee che si possano togliere per lasciare lo stesso spazio ad altri in ottica di multifunzionalità dei luoghi.

Adeguate polizze assicurative dovranno essere previste dalla normativa regionale a tutela dei frequentatori dei luoghi destrutturati

## 2. CONI E SPORT URBANI

CONI si percepisce solo come l'istituzione che pensa alle Olimpiadi e talvolta fa un po' di fatica ad accettare gli altri sport. Si concentra maggiormente sulle Federazioni. La sensazione è che le "palestre a cielo aperto" non siano una sua priorità, ma potrebbe diventare un grande alleato se solo ne comprendesse l'utilità.

Chiediamo al CONI delle linee guida per gli sport non codificati e praticabili all'aperto, ad es. le dimensioni delle strutture nei parchi. Da noi c'è o la deregolamentazione totale o la super formalizzazione, come trovare vie intermedie?

Uno studio del CONI rileva che la capacità motoria generale non specifica dei ragazzi è più sviluppata nel Sud Italia che nel Nord. Questo accade perché nel meridione giocano dove capita, mentre da noi si fa sport solo nelle palestre, con spogliatoi attrezzati, acqua calda.... L'equilibrio dei ragazzi moderni è meno sviluppato di quelli del passato perché si muovono meno... Il tutto senza togliere importanza alle strutture sportive

## 3. FEDERAZIONI

Le Federazioni non hanno come atteggiamento quello di preoccuparsi dello sport diffuso - perché il valore è la diffusione -, tutto è finalizzato perché in cima alla grande piramide arrivino i campioni.

Le Federazione possono concedere deroghe per consentire lo svolgimento di manifestazioni sportive rivolte a bambini/ragazzi in luoghi dove non ci sono spogliatoi e docce "regolamentari", ma solo dei servizi igienici e gazebo per spogliarsi.

## 4. PIANO DEI SERVIZI

Se il piano dei servizi è lo strumento per armonizzare gli insediamenti con il sistema dei servizi, per garantire la vivibilità e la qualità urbana della



comunità locale deve tenere conto non solo degli spazi sportivi strutturati ma anche dei luoghi destrutturati dove poter praticare gli sport urbani

##### **5. ARREDO URBANO**

Anche l'arredo urbano nelle piazze può favorire lo sport e potrebbe essere utile pensare all'inserimento di elementi legati alla pratica dello sport urbano all'aperto nell'Abaco dell'Arredo Urbano.